

- Documentazione allegata in copia:
 - ❑ Domanda, indirizzata al Sindaco, redatta su apposito modulo predisposto dall’Amm. Comunale e sottoscritta dall’avente titolo;
 - ❑ Inquadramento Planimetrico;
 - ❑ Relazione Tecnica a firma di Progettista abilitato;
 - ❑ Atti di nomina del Tecnico Abilitato e della/delle Imprese Esecutrici dei lavori;
 - ❑ Titolo di proprietà o dimostrazione del possesso di altro diritto reale di godimento;
 - ❑ Estratto P.R.G. e/o Piani Attuativi in copia conforme;
 - ❑ Documentazione fotografica interna/esterna;
 - ❑ Pagamento dei diritti di segreteria per **euro 64,50** tramite C.C.P. n. 10477834 intestato a “Comune di Avellino/servizio tesoreria” con causale “pagamento diritti segreteria DIA ai sensi del DPR 380/2001;
 - ❑ I rifiuti edili devono essere trasportati alle discariche autorizzate dai seguenti soggetti: 1. Ditte iscritte all’Albo Nazionale Gestori Rifiuti; 2. Ditte produttrici dirette del rifiuto. Il richiedente deve comunicare la ditta che trasporta i rifiuti e la discarica presso la quale verranno smaltiti. Le ditte iscritte all’albo rilasceranno apposito formulario con certificazione CER del rifiuto stesso; le ditte non iscritte sono tenute comunque al rilascio del formulario (vidimato dalla CCAA o dall’Ufficio del Registro di Avellino. Le discariche autorizzate in Provincia sono visionabili presso il Settore Pianificazione ed Uso del Territorio
 - ❑ Gli elaborati grafici dei progetti devono essere presentati in triplice copia, firmati da proprietario e progettista abilitato;
 - ❑ Dichiarazione organico medio annuo dell’impresa per qualifica e contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;
 - ❑ Certificato di regolarità contributiva dell’impresa (INPS, INAIL, CAPE)
 - ❑ Altri pareri ove questi siano necessari per l’espletamento della pratica (ASL, A.N.A.S., Amm.ne Provinciale di Avellino, VV.FF., E.N.E.L., FF.SS., Genio Civile, ecc.);
 - ❑ Copia del documento di identità

*Timbro
Professionale*

Il Tecnico Abilitato

Data, _____

INTERVENTI POSSIBILI

(Interventi subordinati a DIA - Art. 22 D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380)

1. Sono realizzabili mediante DIA gli interventi non riconducibili all'elenco di cui all'articolo 10 e all'articolo 6 che siano conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente.
2. Sono, altresì, realizzabili mediante DIA le varianti a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire.
3. In alternativa al permesso di costruire, possono essere realizzati mediante DIA:
 - a) gli interventi di ristrutturazione di cui all'art. 10, comma 1, lettera c);
 - b) gli interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti;
 - c) gli interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche.

(Interventi Legge Regionale 28 novembre 2001, n. 19. (Art. 2, 6 e 8)

- a) Possono essere realizzati in base a semplice DIA: gli interventi edilizi, di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493, come sostituito dall'art. 2, comma 60, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, lettere a), b), c), d), e), f);
- b) ristrutturazioni edilizie, comprensive della demolizione e della ricostruzione con lo stesso ingombro volumetrico. Ai fini del calcolo dell'ingombro volumetrico non si tiene conto delle innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica;
- c) Interventi sottoposti a concessione, qualora siano specificatamente disciplinati da piani attuativi che contengano precise disposizioni plano volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal Consiglio Comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti;
- d) Sopralzi, addizioni, ampliamenti e nuove edificazioni in diretta esecuzione di idonei strumenti urbanistici diversi da quelli indicati alla lettera precedente ma recanti analoghe previsioni di dettaglio;
- e) Le varianti alle concessioni edilizie che non incidano sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterino la sagoma dell'edificio e non violino le eventuali prescrizioni contenute nella concessione;
- f) I mutamenti di destinazione d'uso di immobili o loro parti, che non comportino interventi di trasformazione dell'aspetto esteriore, e di volumi e di superfici; la nuova destinazione d'uso deve essere compatibile con le categorie consentite dalla strumentazione urbanistica per le singole zone territoriali omogenee;
- g) La realizzazione di impianti serricoli funzionali allo sviluppo delle attività agricole, di cui alla legge regionale 24 marzo 1995, n. 8;
- h) Realizzazione di parcheggi da destinare a pertinenze di unità immobiliare e da realizzare nel sottosuolo del lotto su cui insistono gli edifici, se conformi agli strumenti urbanistici vigenti;

ART.17.2-R.E. COMUNALE DOCUMENTI DA ALLEG. ALLE DIA

Ogni istanza di DIA deve obbligatoriamente essere accompagnata dalla documentazione sottoelencata, correttamente e completamente compilata, sottoscritta come indicato. Ogni carenza documentale rispetto a quanto elencato rende la domanda stessa non ricevibile da parte dell’Ufficio abilitato a riceverla e costituisce presupposto per l’inammissibilità dell’istanza fino al suo perfezionamento.

1. Domanda, indirizzata al Sindaco, redatta su apposito modulo predisposto dall’Amministrazione Comunale e sottoscritta dall’avente titolo;
2. Relazione Tecnica a firma di Progettista abilitato che indichi le categorie d’intervento previste e asseveri la conformità delle opere da realizzare allo strumento urbanistico generale o attuativo vigenti, al presente Regolamento, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico sanitarie e della normativa vigente in materia urbanistico-edilizia;
3. Titolo di proprietà (copia autentica dell’atto di proprietà, successione o compravendita) o dimostrazione del possesso di altro diritto reale di godimento;
4. Estratto P.R.G. e/o Piani Attuativi in copia conforme rilasciata dal competente Servizio con localizzazione dell’intervento;
5. Documentazione fotografica dello stato attuale dell’area o del manufatto oggetto di intervento e delle zone adiacenti dell’area e dell’intorno ambientale su tutti i lati del lotto ed individuazione planimetrica dei punti di ripresa delle foto;
6. Gli elaborati grafici dei progetti devono essere presentati in triplice copia, firmati da proprietario e progettista abilitato; le tavole, piegate in formato A4, devono riportare il numero di identificazione, ciascuna serie deve comprendere quanto indicato ai successivi articoli 17.3 , 17.4 , 17.5, 17.6, 17.7 a seconda del tipo di intervento;
7. Bozzetto in scala ed a colori per gli interventi di arredo urbano quali tende, insegne, ecc.;
8. Dichiarazione del tecnico relativa all’abbattimento delle barriere architettoniche ai sensi della Legge n. 13/89 e succ. mod., o dichiarazione che l’intervento non è soggetto al disposto delle suddette leggi con richiamo esplicito alle norme che consentono la deroga;
9. Documentazione attestante l’assenza di rischio idraulico o le misure da adottarsi per la sua prevenzione in riferimento alle aree individuate a rischio dall’Autorità di Bacino: progetto e relazione redatti da tecnico abilitato. Per la generalità degli interventi di trasformazione urbana si allegeranno all’istanza di DIA elaborati di progetto per il sistema di convogliamento e smaltimento delle acque bianche.
10. Attestazione di conformità al Nuovo Codice della Strada;
11. Elenco dei documenti allegati alla richiesta debitamente firmato dal proprietario e dal progettista.
12. Eventuale dichiarazione attestante che alcune di esse non sono necessarie in riferimento all’intervento.

Protocollo generale

Protocollo interno

**(Provincia di Avellino)
AL COMUNE DI AVELLINO
Settore Pianificazione ed Uso del Territorio
Sportello Unico per l’Edilizia**

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA’ EDILIZIA
D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380 (Testo Unico delle Disposizioni Legislative e Regolamentari in Materia Edilizia)
Titolo II – Capo III, art. 22 e 23
Legge Regionale 28 novembre 2001 n. 19

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
residente in _____ via/Loc. _____ n° _____ tel. _____
Nella sua qualità di(proprietario, amm.re condominio, legale rappresentante, ecc.) _____

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
residente in _____ via/Loc. _____ n° _____ tel. _____
Nella sua qualità di(proprietario, amm.re condominio, legale rappresentante, ecc.) _____

DENUNCIA

ai sensi D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e della L. R. 28/11/ 2001 n. 19 l’esecuzione dei seguenti lavori (Vedi interventi consentiti)

DATI RELATIVI ALL’IMMOBILE

da eseguirsi sull’area/nell’immobile ad uso:
Residenziale Produttivo Agricolo Commerciale Uffici Direzionale Turistico Misto
distinta/o al N.C.T. / N.C.E.U. del Comune di Avellino al Fg. n° _____, _____ p.la/le _____, _____, _____; posta/o in
via/loc. _____ n° _____, piano _____;
Destinazione d’uso attuale _____;

DATI RELATIVI AL TECNICO

che il tecnico abilitato incaricato è _____ iscritto all’Ordine/Collegio _____
della Provincia di _____ con il n° _____ e con studio in _____
via/P.zza _____ n° _____;
(E’ necessario allegare copia del documento di riconoscimento del tecnico);

DATI RELATIVI ALL’IMPRESA

che i lavori saranno eseguiti dall’impresa _____ P. IVA _____ con sede
in _____ via/P.zza _____ n° _____
(E’ obbligatorio indicare il nome dell’Impresa/e esecutrice dei lavori art.23 DPR 380/2001);

DICHIARA

➤ che lo stato attuale dell'immobile/unità immobiliare oggetto della presente DIA risulta legittimato dai seguenti atti amministrativi:

Permesso di Costruire	n.°	del
Concessione Edilizia	n.°	Del
Autorizzazione Edilizia	n.°	Del
Denuncia di Inizio Attività	n.°	Del
Comunicazione ex art. 26 Legge 47/85	n.°	Del
Condono Edilizio Legge 47/85	n.°	del
Condono Edilizio Legge 724/94	n.°	del
Altro		

➤ che, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del DPR 380/2001 e ai sensi dell'art. 1 del Regolamento per l'attuazione della L.R 28 novembre 2001 n. 19 **le opere in progetto avranno inizio non prima di 30 giorni** dalla data di presentazione della presente Denuncia di Inizio Attività

➤ di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del DPR 380/2001, la presente denuncia di inizio attività è sottoposta al termine massimo di validità fissato in anni tre, con obbligo di comunicare la data di ultimazione dei lavori;

➤ di essere a conoscenza che al termine dei lavori il progettista abilitato dovrà emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato;

➤ che l'intervento da realizzare non comporta limitazione dei diritti di terzi.

➤ Altre eventuali dichiarazioni

➤ _____

➤ _____

➤ _____

Avellino li _____

firma del denunciante

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

(ai sensi del DPR 380/2001 e della Legge Regionale 28 novembre 2001, n. 19)

Il sottoscritto _____ iscritto all'albo _____ con il n. _____ in qualità di Tecnico incaricato dal Sig. _____, proprietario dell'unità immobiliare/del terreno posta/o in Avellino, in Via _____ rappresentata al N.C.E.U. al Foglio _____ part. _____ sub. _____ ,

ASSEVERA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni disciplinari a seguito di dichiarazioni non veritiere, che le opere da realizzare consistono in: _____

- che le stesse sono conformi:
 - agli strumenti urbanistici adottati o approvati
 - al regolamento edilizio vigente
 - alle norme di sicurezza
 - alle norme igienico-sanitarie

DICHIARA

- che rientrano tra i casi previsti dal D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380 (Testo Unico delle disposizioni Legislative e Regolamentari in materia Edilizia) e dalla Legge Regionale 28 novembre 2001 n. 19
- che l'area o l'immobile interessato non risulta essere assoggettato alle disposizioni di cui al D.L.vo n. 490/99 (Testo unico sulla tutela dei beni sottoposti a vincolo ex leggi 1089/39, 1497/39, 431/85 e 394/91);
- che l'area o l'immobile sono sottoposti ai seguenti vincoli: _____ per i quali si allega permesso rilasciato dal competente organo (Amministrazione Provinciale, Soprintendenza, ecc.);

• che l'intervento previsto sull'immobile è di:

Manutenzione Straordinaria	<input type="checkbox"/>	Ristrutturazione Edilizia	<input type="checkbox"/>
Restauro	<input type="checkbox"/>	Ristrutturazione Urbanistica	<input type="checkbox"/>
Risanamento Conservativo	<input type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>

• che le opere indicate comportano non comportano l'obbligo del deposito del progetto ai sensi del'art. 65 del DPR 380/2001;

• che l'intervento per quanto riguarda il versamento degli oneri risulta: a titolo oneroso a titolo non oneroso

Eventuale costo di costruzione, oneri di urbanizzazione e diritti di segreteria da corrispondere			
a)	Diritti di Segreteria	Euro	n. C.C. 10477834 intestato a "Comune di Avellino/servizio tesoreria"
b)	Costo di costruzione	Euro	n. C.C. 10477834 intestato a "Comune di Avellino/servizio tesoreria" e/o versamento Bancario e/o Polizze fidejussorie
c)	Oneri di urbanizzazione	Euro	n. C.C. 10477834 intestato a "Comune di Avellino/servizio tesoreria" e/o versamento Bancario e/o Polizze fidejussorie

Il sottoscritto assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale. Consapevole, che in caso di dichiarazioni non veritiere la presente amministrazione dà comunicazione al competente ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari, **dichiara che quanto sopra risponde a verità.**